

Evento conclusivo

Presentazione dei risultati complessivi del percorso partecipativo

Città Metropolitana di Firenze

Report:
I risultati emersi dall'incontro



UPDATING PIANO

Partecipa all'aggiornamento del Piano Strategico
della Città Metropolitana di Firenze

Il presente documento costituisce la sintesi delle principali questioni emerse durante l'evento conclusivo di presentazione dei risultati complessivi del processo partecipativo "Updating Piano", realizzato il giorno 19 gennaio 2021 attraverso la piattaforma digitale Zoom.

L'incontro, parte integrante del processo partecipativo attivato dalla Città Metropolitana di Firenze per accompagnare il percorso di aggiornamento e di revisione del Piano Strategico Metropolitano in seguito ai tre anni dalla sua approvazione, è stato rivolto a tutti gli attori, dei 41 Comuni appartenenti all'ente metropolitano, che hanno preso parte alle varie attività partecipative ed ha avuto l'obiettivo di presentare i risultati del percorso ripercorrendo insieme sia le modalità di svolgimento dell'intero processo sia i principali risultati emersi dal coinvolgimento e dal contributo attivo dei partecipanti.

Il testo seguente si articola in due diverse sezioni:

- una prima, in cui sono riportate le caratteristiche e la modalità di svolgimento dell'evento;
- una seconda, in cui viene riportata una sintesi delle questioni emerse.

INDICE

| | |
|-----------------------------------|----|
| L'evento..... | 3 |
| Principali questioni emerse..... | 5 |
| Questionario..... | 5 |
| Riflessioni e considerazioni..... | 11 |

L'EVENTO

L'evento conclusivo di presentazione dei risultati ha avuto l'obiettivo di illustrare ai partecipanti gli esiti di tutte le fasi ed attività svolte all'interno del processo partecipativo e di raccogliere le eventuali considerazioni a valle delle questioni emerse durante il percorso. L'incontro si è strutturato in:

- un primo **momento informativo** di presentazione dei risultati, a cura del facilitatore;
- un secondo **momento interattivo**, volto all'individuazione di un elenco di priorità rispetto ai temi principali che sono state affrontati nel corso delle attività di partecipazione, attraverso la somministrazione di un questionario istantaneo;
- un terzo **momento di discussione** in cui i partecipanti hanno espresso le proprie considerazioni e riflessioni circa gli esiti del lavoro complessivo.

Inoltre, l'incontro è stato l'occasione per presentare ai partecipanti alcuni risultati del lavoro per la costruenda Agenda Metropolitana 2030, a cura del gruppo di ricerca ARCO e del Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Firenze che si occupano del supporto scientifico per la stesura dello strumento.

La presentazione si è svolta a termine del momento interattivo di compilazione del questionario ed ha avuto l'obiettivo di illustrare il rapporto di coerenza tra il Piano Strategico e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile contenuti nell'Agenda ONU e nella Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile.

All'evento hanno partecipato in totale **26 persone** tra sindaci, assessori, dirigenti e funzionari degli uffici tecnici comunali. Nello specifico hanno preso parte le seguenti

23 amministrazioni comunali:

- Comune di Bagno a Ripoli
- Comune di Barberino di Mugello
- Comune di Borgo San Lorenzo
- Comune di Calenzano
- Comune di Campi Bisenzio
- Comune di Capraia e Limite
- Comune di Castelfiorentino
- Comune di Cerreto Guidi
- Comune di Certaldo
- Comune di Empoli
- Comune di Fiesole
- Comune di Figline e Incisa Valdarno
- Comune di Firenze
- Comune di Firenzuola
- Comune di Fucecchio
- Comune di Lastra a Signa
- Comune di Montaione
- Comune di Montelupo Fiorentino
- Comune di Pontassieve
- Comune di San Casciano Val di Pesa
- Comune di Sesto Fiorentino
- Comune di Signa
- Comune di Vicchio

PRINCIPALI QUESTIONI EMERSE

Questionario

A seguito del momento informativo di rassegna delle fasi e delle rispettive attività del processo “Updating Piano”, nonché della presentazione dei principali risultati che sono emersi, è stato sottoposto ai partecipanti un breve questionario istantaneo che ha avuto l’obiettivo di registrare un elenco di priorità rispetto ai principali temi emersi, e su cui il Piano Strategico dovrebbe continuare a far leva, e di individuare un grado di condivisione rispetto alle nuove azioni che sono state proposte nel corso degli eventi di partecipazione.

Il questionario è stato articolato in quattro domande:

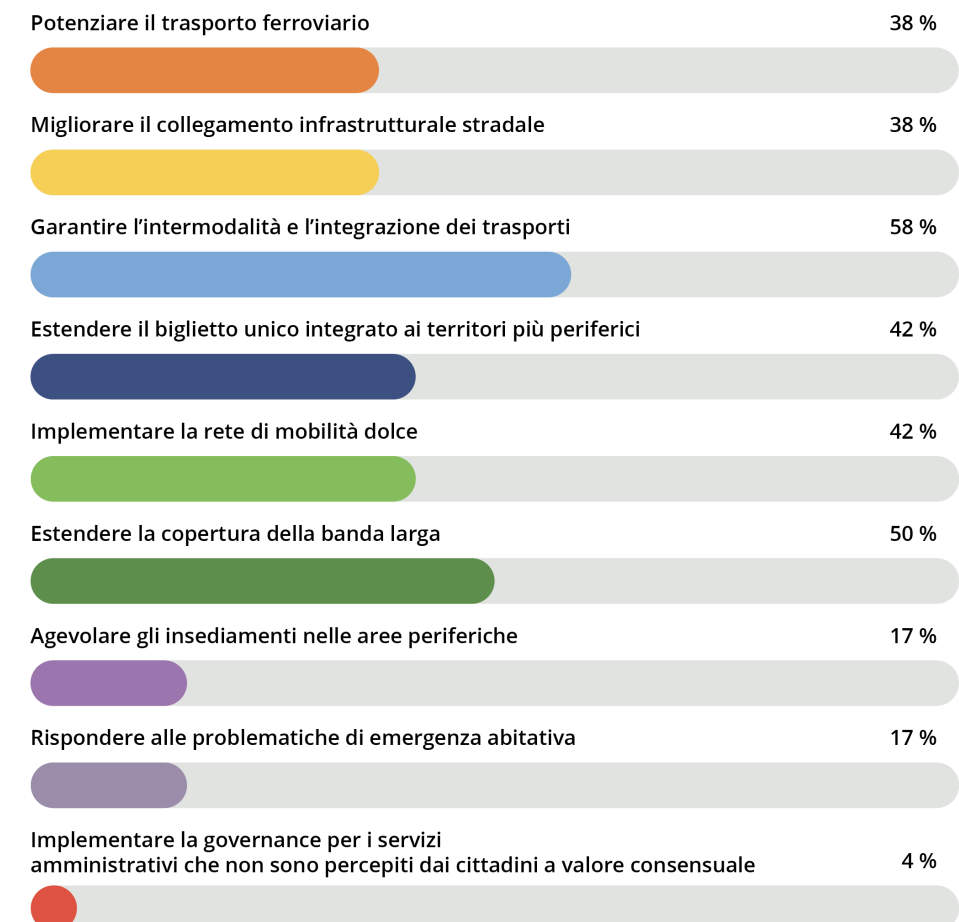
- nelle prime tre, dedicate alle rispettive vision del Piano Strategico, è stato chiesto di individuare il livello di priorità (con un massimo di tre preferenze) rispetto delle principali azioni già contenute nel piano che sono state oggetto di maggior attenzione e interesse nel corso del processo;
- nella domanda numero quattro è stato chiesto di esprimere il grado di condivisione rispetto alle azioni puntuali che sono state avanzate.

Si riportano di seguito i risultati dell’analisi:

Domanda 1

VISION 1_ACCESSIBILITÀ UNIVERSALE

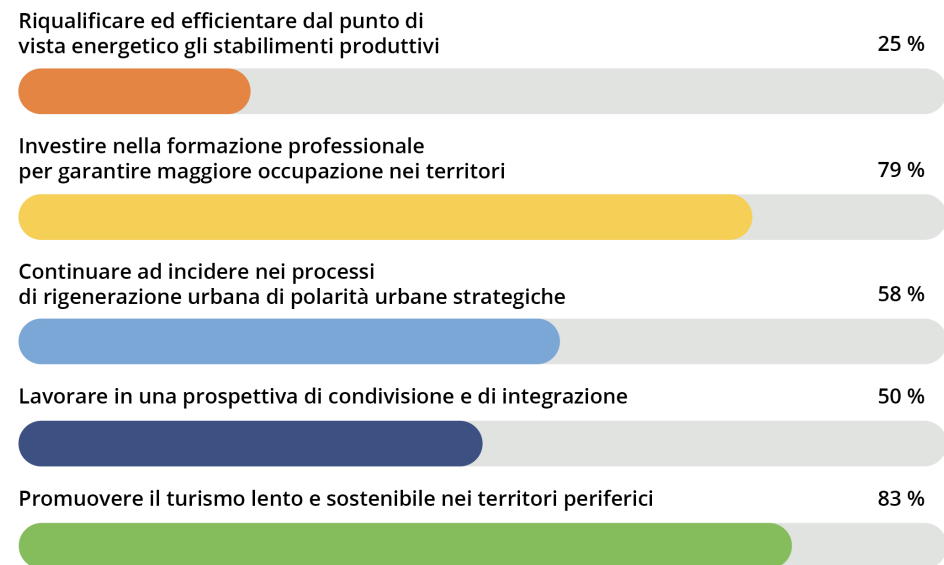
Quali azioni ritenete maggiormente prioritarie?



Domanda 2

VISION 2 OPPORTUNITÀ DIFFUSE

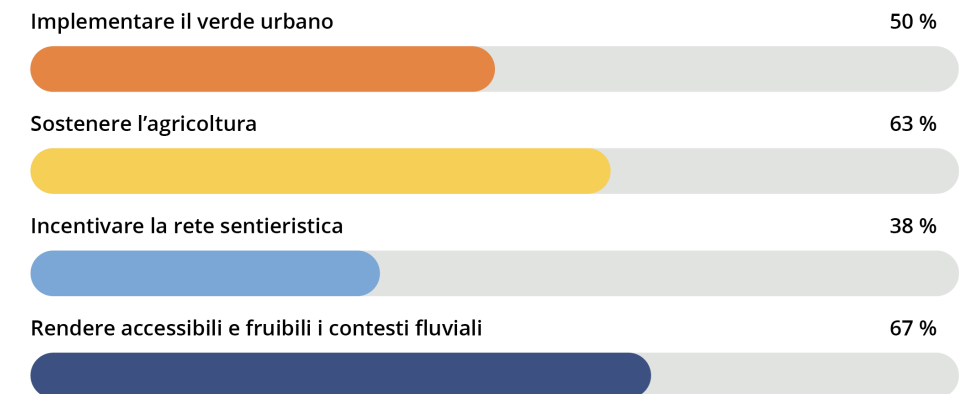
Quali azioni ritenete maggiormente prioritarie?



Domanda 3

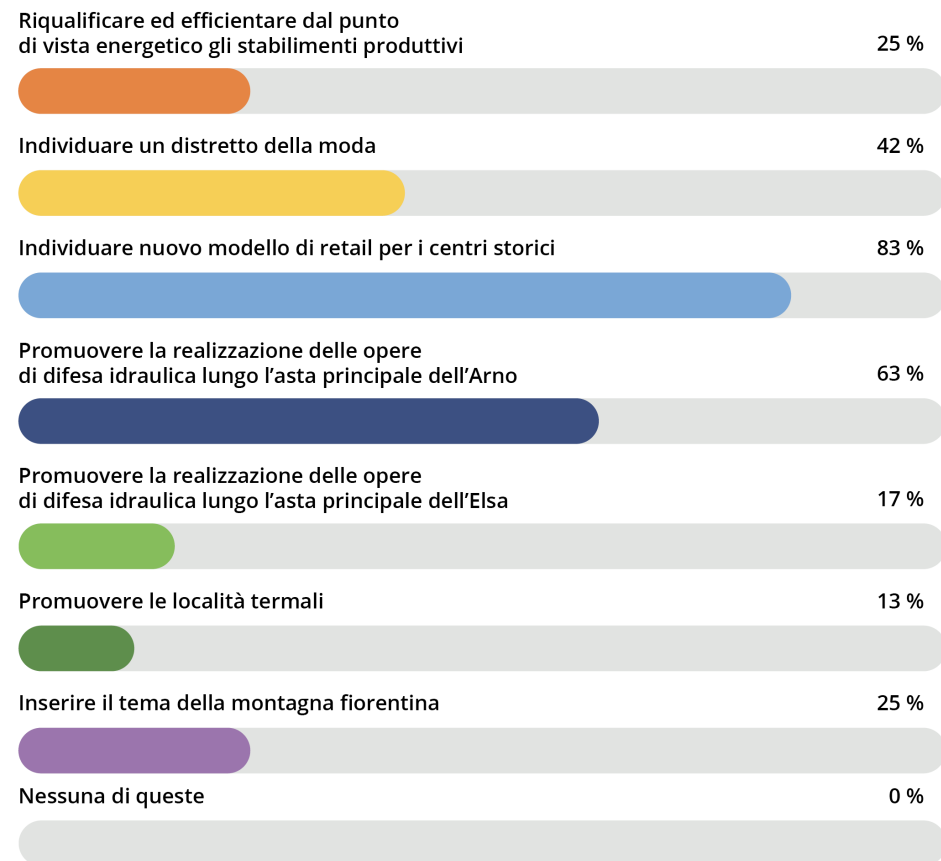
VISION 3 TERRE DEL BENESSERE

Quali azioni ritenete maggiormente prioritarie?



Domanda 4

Quali di queste nuove azioni proposte condividete?



Riflessioni e considerazioni

Innanzitutto sono stati evidenziati alcuni aspetti di natura processuale legati al percorso partecipativo. Le considerazioni hanno fatto leva su come il processo abbia favorito **l'occasione per ridefinire gli obiettivi strategici** alla luce delle nuove esigenze che emergono dai territori e soprattutto in vista dell'arrivo dei finanziamenti legati al Recovery Fund. Il processo ha inoltre consentito **l'apertura di proficui spazi di dialogo e di coordinamento**, non solo con l'istituzione metropolitana, ma anche tra i singoli comuni. In generale si riscontra quindi l'utilità dell'intero percorso, il quale ha saputo rispondere alle necessità di fare una sintesi collettiva così da riorientare le priorità e le prospettive di sviluppo del territorio metropolitano.

Dal punto di vista dei temi e dei contenuti sono invece state sollevate le seguenti questioni.

In generale emerge una sostanziale condivisione rispetto ad alcuni ambiti ritenuti di valore prioritario, su cui si rende necessario continuare a lavorare in una prospettiva di governance di livello metropolitano. Essi riguardano in particolar modo la mobilità, la digitalizzazione, la sicurezza idraulica e i centri storici.

Rispetto alla mobilità è stato osservato come sia positivo che nel futuro si continui ad affrontare il tema in un'ottica di **accessibilità e interconnessione**, studiando soluzioni capaci di collegare e agevolare gli spostamenti tra i **grandi poli urbani e le realtà rurali** dell'area metropolitana.

Viene posto all'attenzione la necessità di individuare soluzioni di tipo avanzato riguardo la **logistica**. Attualmente alcune parti del territorio metropolitano riscontrano delle problematiche inerenti alla logistica, pertanto si auspica che si lavori verso una sua complessiva riorganizzazione in vista anche dell'obiettivo complessivo di ridurre le emissioni in atmosfera causate dai mezzi di trasporto. Si propone quindi di individuare dei poli per la gestione logistica, in grado di favorire un interscambio dei mezzi che dovranno accedere ai centri urbani (da quelli a più alto impatto a quelli a più basso impatto di emissioni).

Il tema della **digitalizzazione** deve essere affrontato con un approccio equo e unitario, nella prospettiva di dotare tutti i territori di una connessione a banda ultra larga, e cioè di tecnologie rapide e avanzate. Si riscontra infatti la persistenza di un gap nei territori che, pur dotati di infrastrutture digitali, presentano una connessione

debole e inadeguata alle attuali esigenze. La digitalizzazione non deve diventare un elemento di divisione e di diseguaglianze e quindi si auspica che, nel breve periodo, vengano messe a disposizione delle piattaforme per equiparare le aree urbane e le aree rurali nell'utilizzo della tecnologia.

Dalla riflessione emerge la necessità di avviare un ragionamento riattualizzato sul tema dei centri abitati ed in particolare dei **centri storici**. Le preoccupazioni di fronte ai fenomeni attuali sullo spopolamento dei centri e sulla dismissione di servizi e delle attività emergono a gran forza dai territori. Pertanto è opinione comune che la questione torni al centro del dibattito in modo da pianificare strategie efficaci per contrastare le criticità e di lavorare affinché le attività commerciali dei piccoli borghi continuino ad esercitare un presidio fondamentale per la vivibilità e la socialità dei territori.

Per quanto concerne la **sicurezza idraulica** si auspica che interventi e azioni in suo favore siano previsti non solo per l'Arno e i fiumi principali, ma anche per l'intero bacino idrografico minore.

Ulteriore tema avanzato durante la discussione riguarda il **lavoro**, sottolineando come questo debba essere sempre più garantito come sicuro e dignitoso.

